

L'ACCORDO AL VIA LA COLLABORAZIONE TRA CONFINDUSTRIA E SPORTELLI ANTIRACKET

Un patto con le imprese contro la criminalità

● Un «patto» istituzionale per difendere le imprese dal rischio dell'usura. Il protocollo d'intesa è stato firmato ieri mattina tra Confindustria Lecce e lo Sportello comunale antiracket alla presenza del sottosegretario all'Interno, **Alfredo Mantovano**. L'iniziativa si è tenuta nella chiesetta Balsamo del rione San Pio, dove erano presenti per l'occasione il presidente di Confindustria **Piero Montinari**, il presidente dello sportello antiracket **Maria Antonietta Gualtieri**, il prefetto **Mario Tafaro**, il vicesindaco **Gianni Garrisi**, il comandante dei Carabinieri **Maurizio Ferla**, il comandante della Guardia di Finanza **Patrizio Vezzoli** ed il presidente del quartiere Ferrovia **Carmelo Isola**.

L'accordo si inquadra nell'ambito della collaborazione fra imprese e pubbliche autorità, che ha visto Confindustria ed il Ministero dell'Interno sottoscrivere un protocollo di legalità a

livello nazionale. L'obiettivo è quello di rendere efficaci i controlli ed il monitoraggio, assicurare adeguati strumenti di prevenzione e contrastare qualsiasi forma di contiguità o infiltrazione della criminalità organizzata nell'economia. A questo scopo, attraverso il protocollo, Confindustria e lo Sportello antiracket adotteranno una serie di iniziative in comune. In particolare, realizzeranno

LE INIZIATIVE Previste attività di sostegno, formazione e monitoraggio

materiale informativo (anche eventi e conferenze) per promuovere la denuncia da parte delle vittime di estorsione e usura, nonché per divulgare la conoscenza della vigente normativa per accedere

re ai Fondi di solidarietà. Inoltre, assisteranno e supporteranno, in modo coordinato, le aziende associate che comunichino all'Associazione antiracket Salento di essere state vittime di azioni estorsive o altro delitto che ne abbia limitato l'attività imprenditoriale, sia nella fase di denuncia all'Au-

torità giudiziaria sia nella presentazione delle istanze per l'accesso al Fondo di solidarietà ed al Fondo di prevenzione, promuovendo l'intervento ad hoc di Fidindustria Puglia. L'accordo, infine, ha previsto che Confindustria e lo Sportello antiracket si impegnino insieme a promuovere specifici corsi di formazione finalizzati alla diffusione della cultura della legalità.

Con l'intesa, dunque, si pongono le basi per una forte attività collaborativa, volta a prevenire ogni forma di usura, oltre che a sostenere, informare e formare le imprese che sono vittime di organizzazioni criminali e malavitose.